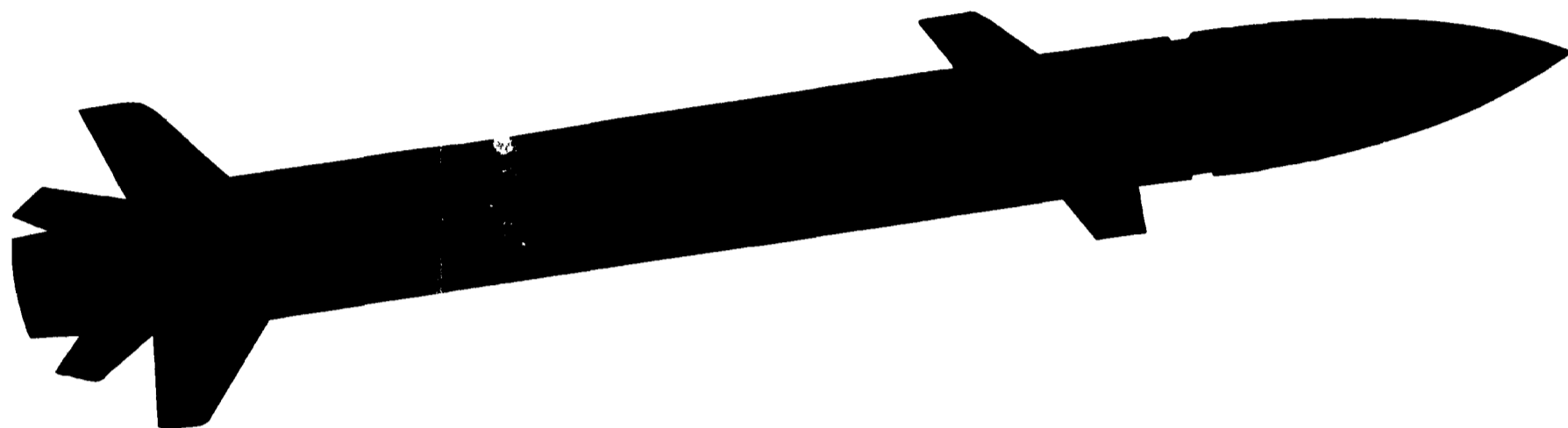


All'ombra dei missili non c'è sicurezza.



1983, anno decisivo per la pace

Non accresciamo
gli arsenali militari
a Est e a Ovest

Non trasformiamo l'Italia
in un bersaglio atomico

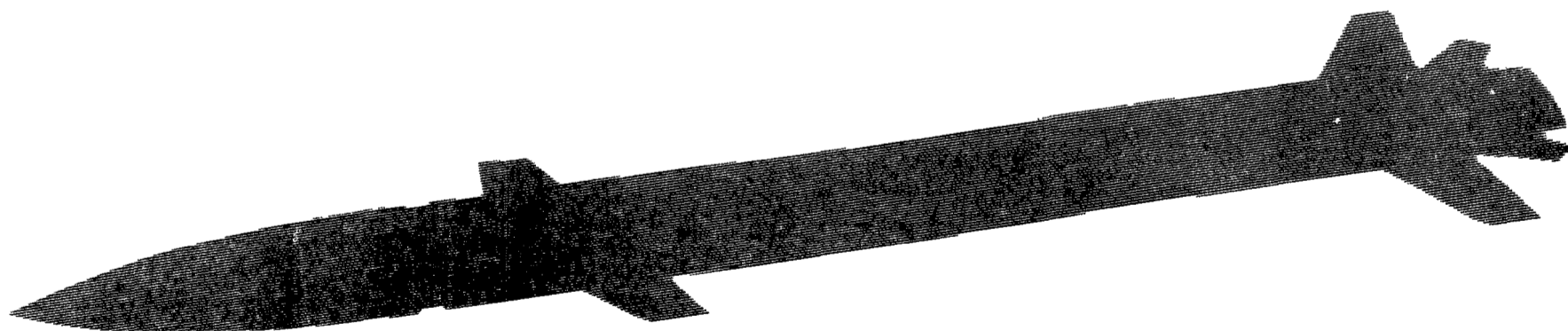
Fermiamo il pericolo
di una catastrofe nucleare

Il governo italiano è stato il primo
dei cinque Paesi della Nato a dare
il via alla installazione dei missili.
Fanfani a Williamsburg ha firmato
la risoluzione che allarga
illegittimamente la Nato al Giappone
e decide di installare comunque,
indipendentemente dalle trattative,
entro quest'anno,
i missili a testata nucleare.

**Il movimento per la pace,
cui partecipano comunisti, socialisti,
socialdemocratici, cristiani di
tutta Europa ed americani,
vuole mettere l'ALT ai missili.**

Il Partito comunista italiano propone:

1. Sospendere la costruzione della base di Comiso.
2. Prolungare il negoziato tutto il tempo necessario a raggiungere un accordo.
3. A Ginevra arrivare a un'intesa che stabilisca la riduzione e la distruzione dei missili sovietici insieme alla rinuncia occidentale agli euromissili.
4. Concepire l'accordo nel quadro di un globale congelamento di tutti gli armamenti nucleari nel mondo, primo passo verso una riduzione effettiva degli arsenali.



Per un avvenire di pace, un voto di pace.

